

## **TITOLO I: Costituzione, Membri, Missione E Principi Etici**

### **Art.1: Costituzione e Membri dell'associazione**

E' costituita l'Associazione "Prometeo in Venezia - Centro di Ricerca e Innovazione".

Essa è una libera Associazione privata di fatto, apolitica, con durata illimitata nel tempo regolata a norma del Titolo I Cap. III, art. 36 e segg. del codice civile, nonché del presente Statuto.

L'associazione non ha scopi di lucro.

L'associazione ha sede in Venezia, c/o "Palazzina Iezzi" Dorsoduro n.557 e può istituire uffici anche in altre località.

I membri dell'Associazione "Prometeo in Venezia - Centro di Ricerca e Innovazione" (di seguito anche "Prometeo" o "Associazione" o "Prometeo in Venezia") sono persone fisiche o soggetti giuridici che s'impegnano a perseguire la missione dell'Associazione, nel pieno rispetto dei principi e dei valori espressi dal Codice Etico della stessa.

### **Art.2: Missione**

L'Associazione "Prometeo in Venezia - Centro di Ricerca e Innovazione" persegue i seguenti scopi:

- valorizzare e formare giovani talenti i quali, con le loro idee creative e innovative, desiderino dare un contributo utile al progresso scientifico e tecnologico, con particolare attenzione al rispetto dell'uomo, della sua dignità e dell'ambiente sociale e naturale che lo ospita
- svolgere in genere tutte le attività che si riconoscono utili per il raggiungimento dei fini che l'Associazione si propone.

### **Art.3: Principi etici**

I membri dell'Associazione assumono la responsabilità di rispettare i principi e promuovere i valori enunciati dal Codice Etico illustrato nel TITOLO III del presente statuto.

I principi ed i valori richiamati all'art.1 del presente statuto sono, sinteticamente espressi, i seguenti:

1) onestà 2) rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti in tutti i paesi in cui l'Associazione opera 3) trasparenza e completezza delle informazioni 4) riservatezza delle informazioni 5)

lotta alla corruzione e ai conflitti d'interesse 6) innovazione 7) tutela del patrimonio intellettuale 8) centralità della persona 9) rispetto e valorizzazione dei diritti umani 10) imparzialità e pari opportunità 11) rispetto e promozione della salute e della sicurezza 12) diligenza e correttezza nella gestione delle relazioni e dei rapporti contrattuali 13) qualità di prodotti e servizi erogati 14) lealtà e concorrenza leale 15) sostenibilità ambientale 16) responsabilità complessiva verso la collettività.

## **TITOLO II: Organizzazione**

### **Art.4: Criteri di ammissione all'Associazione**

Le persone fisiche o giuridiche che intendono aderire all'Associazione indirizzano apposita richiesta di ammissione al Presidente o al Vicepresidente, che a loro volta la sottopongono all'attenzione del Comitato dei Fondatori per la delibera, la quale verrà assunta nei termini stabiliti dal regolamento previsto dall'art. 22 del presente Statuto.

L'ammissione all'Associazione è a tempo indeterminato, sino a dimissioni, morte o esclusione.

Nel deliberare l'ammissione, il Comitato dei Fondatori dovrà valutare le qualità professionali del candidato, nonché la coerenza del suo profilo rispetto ai requisiti etici individuati dal Codice Etico dell'Associazione.

### **Art.5: Categorie degli Associati**

Sono previste 5 categorie di Associati:

- a) Fondatori: versano la quota annuale d'iscrizione e sono presenti sin dalla costituzione dell'Associazione
- b) Ordinari: versano la quota annuale d'iscrizione
- c) Volontari: versano la quota annuale d'iscrizione e prestano la propria opera in modo personale e gratuito
- d) Sostenitori: versano la quota annuale d'iscrizione ed erogano contribuzioni volontarie straordinarie
- e) Promotori: persone fisiche o giuridiche nominate tali dal Comitato dei Fondatori, per meriti particolari acquisiti a favore dell'Associazione.

Le quote d'iscrizione o il contributo associativo non sono trasmissibili ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non è soggetta a rivalutazione.

La quota associativa andrà versata entro il 31 dicembre di ogni anno.

## **Art.6: Diritti e doveri degli Associati**

Gli Associati di tutte le categorie hanno il diritto di:

- a) ricoprire cariche sociali nelle forme e nei limiti previsti dalle disposizioni del presente statuto
- b) essere informati sulle attività dell'Associazione
- c) partecipare alle attività dell'Associazione

Gli Associati di tutte le categorie hanno il dovere di:

- a) rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno
- b) corrispondere la quota associativa annuale nella misura e con le modalità che verranno di anno in anno stabilite dal Consiglio Direttivo.

## **Art.7: Perdita della qualifica di Associato**

Un Associato può decadere per dimissioni, morte od esclusione in caso di grave e continuata inadempienza verso i doveri statutari.

Nel caso di dimissioni, queste andranno comunicate per iscritto al Comitato dei Fondatori, organo deputato anche alla delibera dell'eventuale esclusione.

## **Art.8: Obblighi degli Associati**

Tutti i soci sono tenuti a rispettare le norme del presente statuto e dell'eventuale regolamento interno, secondo le deliberazioni assunte dagli organi preposti.

In caso di comportamento difforme, che rechi pregiudizio agli scopi o al patrimonio dell'Associazione il Consiglio Direttivo dovrà intervenire ed applicare le seguenti sanzioni: richiamo, diffida, espulsione dall'Associazione.

I soci espulsi potranno ricorrere per iscritto contro il provvedimento al Collegio dei probiviri, entro il termine massimo di trenta giorni.

## **Art. 9: Diritto di voto**

Tutti i soci maggiorenni hanno diritto di voto.

Il diritto di voto non può essere escluso neppure in caso di partecipazione temporanea alla vita associativa.

## **Art. 10: Patrimonio e risorse economiche**

Il patrimonio iniziale è costituito dalle quote iniziali associative versate dai soci fondatori.

Le risorse economiche dell'associazione sono costituite da:

- beni, immobili e mobili;
- contributi;
- donazioni e lasciti;
- rimborsi;
- attività marginali di carattere commerciale e produttivo;
- ogni altro tipo di entrate.

I contributi degli aderenti sono costituiti dalle quote di associazione annuale, stabilite dal Consiglio direttivo e da eventuali contributi straordinari stabiliti dall'Assemblea, che ne determina l'ammontare.

Le elargizioni in danaro, le donazioni e i lasciti, sono accettate dall'Assemblea, che delibera sulla utilizzazione di esse, in armonia con le finalità statuarie.

E' vietata la distribuzione, anche in forma indiretta, di utili e avanzi di gestione e dei fondi e riserve, comunque denominate, a fondatori, associati, lavoratori, collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

In caso di estinzione o scioglimento dell'Associazione, l'eventuale patrimonio residuo, previo parere positivo dell'Ufficio del Registro unico, va devoluto ad altri Enti del Terzo Settore (ETS) o alla Fondazione Italia Sociale.

### **Art. 11: Anno finanziario**

L'anno finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Il Consiglio direttivo deve redigere il bilancio preventivo e quello consuntivo.

Il bilancio preventivo e consuntivo devono essere approvati dall'Assemblea ordinaria ogni anno entro il mese di aprile.

Esso deve essere depositato presso la sede dell'Associazione entro i 15 giorni precedenti la seduta per poter essere consultato da ogni associato.

### **Art. 12: Gli organi sociali**

Sono organi dell'Associazione:

- a) Assemblea degli Associati
- b) Comitato dei Fondatori
- c) Consiglio Direttivo
- d) Presidente e Vicepresidente

- e) Comitato Scientifico
- f) Comitato Etico
- g) Collegio dei revisori
- h) Collegio dei probiviri

Tutte le cariche sociali sono a titolo gratuito.

### **Art. 13: Assemblea degli Associati**

L'Assemblea è composta da tutti gli Associati e viene presieduta dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente.

Gli Associati possono farsi rappresentare in Assemblea solamente da altri Associati, conferendo loro delega scritta.

Ad ogni singolo delegato potranno essere attribuite più deleghe nei termini stabiliti dal regolamento previsto dall'art. 22 del presente statuto.

Gli Associati, riuniti in Assemblea, purché in regola con il versamento della quota associativa, hanno diritto di intervento e di voto.

L'Assemblea delibera sugli argomenti all'ordine del giorno, che prevedranno principalmente la discussione in merito alle istanze avanzate dagli Associati al Consiglio Direttivo e ai pareri che lo stesso riterrà di richiedere agli Associati.

In prima convocazione l'Assemblea ordinaria è valida se è presente la maggioranza dei soci e delibera validamente con la maggioranza dei presenti; in seconda convocazione la validità prescinde dal numero dei presenti.

La convocazione va effettuata almeno 15 giorni prima della data dell'Assemblea.

Delle riunioni dell'Assemblea è redatto un verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante e conservato presso la sede dell'Associazione, in libera visione a tutti gli Associati.

### **Art.14: Comitato dei Fondatori**

Costituiscono il Comitato dei Fondatori gli Associati presenti nell'Associazione sin dalla sua costituzione.

Il Comitato dei Fondatori è l'organo di indirizzo dell'Associazione e delibera appunto indirizzi e direttive generali dell'Associazione.

In dettaglio, le prerogative del Comitato, le cui delibere verranno assunte nei termini stabiliti dal regolamento previsto dall'art. 22 del presente Statuto, sono:

- a) deliberare su indirizzi e direttive generali dell'Associazione
- b) approvare il bilancio preventivo e consuntivo redatto dal Consiglio Direttivo
- c) nominare i membri del Consiglio Direttivo, determinandone volta per volta il numero, che permarrà invariato per l'intera durata del mandato
- d) deliberare l'eventuale ammissione o esclusione degli Associati
- e) deliberare le modifiche statutarie
- f) deliberare l'eventuale cessazione o trasformazione dell'Associazione.

Un Fondatore mantiene lo status di Associato sino a recesso volontario, morte o esclusione, deliberata quest'ultima all'unanimità dagli altri membri del Comitato dei Fondatori e motivata da gravi e oggettivi motivi ostativi quali, a puro titolo esemplificativo, la sopravvenuta incapacità d'intendere e volere o comunque il manifestarsi d'insuperabile impedimento attinente alla salute, o ancora la deliberata e ripetuta violazione dei principi richiamati nel Codice Etico del presente statuto.

E' prevista la possibilità d'inserire all'interno del Comitato dei Fondatori anche Associati non presenti alla costituzione di Prometeo, purché ritenuti particolarmente meritevoli e qualificati dallo stesso Comitato dei Fondatori che avrà la facoltà di deliberare in merito al loro ingresso.

In caso di delibera positiva, questi Associati assumeranno lo status di Fondatori Aggiunti, con le medesime prerogative dei Fondatori originari.

Questa facoltà ha lo scopo di consentire l'eventuale sostituzione di Associati Fondatori e la continuità del Comitato nel quale si costituiscono.

### **Art.15: Consiglio Direttivo**

Il Consiglio Direttivo viene nominato dal Comitato dei Fondatori, nel numero determinato volta per volta.

I Fondatori sono tutti membri di diritto del Consiglio Direttivo e non potranno mai risultare in numero inferiore ai 2/3 dei componenti dello Consiglio stesso.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando sono presenti almeno la metà più uno dei Fondatori e almeno la metà degli altri membri.

I membri del Consiglio direttivo svolgono la loro attività gratuitamente

Il mandato del Consiglio Direttivo avrà durata triennale, salvo diversa deliberazione assunta dal Comitato dei Fondatori entro la scadenza del precedente mandato.

Il Consiglio si riunisce per iniziativa del Presidente o del Comitato dei Fondatori e comunque almeno due volte nell'anno solare.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente e in sua assenza dal Vicepresidente.

Il Consiglio Direttivo, su iniziativa propria o del Presidente o del Vicepresidente, può ospitare alle proprie riunioni persone esterne, senza diritto di voto, ma ritenute utili, nell'occasione, all'attività del Consiglio stesso.

Il Consiglio ha il compito di dare attuazione alle direttive generali stabilite dal Comitato dei Fondatori.

Il Consiglio procede inoltre alla redazione dei bilanci preventivi e consuntivi e alla loro presentazione in Assemblea.

Il bilancio deve essere redatto con chiarezza e rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e giuridico-finanziaria dell'Associazione, nel rispetto delle norme di trasparenza nei confronti degli Associati.

Copia del bilancio deve essere messa a disposizione degli Associati e conservata ai sensi del D.P.R 600/1973.

Il Consiglio sceglie fra i suoi membri un Segretario e un Tesoriere.

Ad ogni singolo consigliere possono essere attribuiti particolari incarichi in relazione alle personali competenze.

Il Consiglio può inoltre costituire una o più commissioni per lo svolgimento di particolari funzioni o attività.

Il Consiglio redige ed approva il regolamento dell'Associazione e può deliberarne la modifica.

Il Consiglio fissa annualmente l'ammontare della quota associativa.

Di ogni riunione dev' essere redatto verbale, che andrà conservato presso la sede dell'Associazione, in libera visione a tutti gli Associati.

Per quanto non espressamente enunciato, il funzionamento del Consiglio sarà regolato nei termini stabiliti dal regolamento previsto dall'art. 22 del presente statuto.

#### **Art.16: Presidente e Vicepresidente**

Il Presidente, individuato già all'atto della costituzione nella persona di Lamberto Iezzi, nato a Venezia l'11 aprile 1964 (cf ZZILBR64D11L736M), rappresenta legalmente l'Associazione, presiede l'Assemblea, il Comitato dei Fondatori e il Consiglio Direttivo, cura, avvalendosi della collaborazione del Vicepresidente, l'esecuzione dei deliberati e vigila sul perseguimento dei fini dell'Associazione.

Nei casi d'urgenza può esercitare i poteri del Consiglio, salva ratifica dello stesso alla prima riunione utile.

Al Presidente spettano i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

In caso di necessità, il Presidente può delegare tali poteri al Vicepresidente.

Il Vicepresidente, individuato già all'atto della costituzione nella persona di Carlo Luison, nato a Castelfranco Veneto il 10 giugno 1974 (cf LSNCR74H10C111C), coadiuva il Presidente nella sua attività e lo sostituisce a pieno titolo in caso di suo oggettivo impedimento.

Il Presidente e il Vicepresidente rimangono in carica a tempo indeterminato, cessando il mandato per recesso volontario, morte o esclusione, deliberata quest'ultima all'unanimità dal Comitato dei Fondatori e motivata da gravi ed oggettivi motivi ostativi quali quelli richiamati, a puro titolo esemplificativo, all'art.10, in riferimento agli Associati Fondatori.

L'eventuale nuova nomina del Presidente o del Vicepresidente spetterà al Comitato dei Fondatori, che delibererà nei termini stabiliti dal regolamento previsto dall'art.22 del presente statuto.

#### **Art 17: Comitato Scientifico**

Il Comitato Scientifico viene nominato dal Comitato dei Fondatori, nel numero determinato volta per volta.

Il Presidente del Comitato Scientifico è individuato, già all'atto della costituzione, nella persona di Gianni Mazzonetto, nato a Scorzè l'1 dicembre 1939 (cf MZZGNN39T01I551F).

Il Presidente rimane in carica a tempo indeterminato, cessando il mandato per recesso volontario, morte o esclusione, deliberata quest'ultima all'unanimità dal Comitato dei Fondatori e motivata da gravi ed oggettivi motivi ostativi, quali quelli richiamati, a puro titolo esemplificativo, all'art.10, in riferimento agli Associati Fondatori.

Gli altri membri del Comitato Scientifico vengono nominati dal Comitato dei Fondatori, con mandato di durata triennale, salvo diversa deliberazione assunta dallo stesso Comitato dei Fondatori.

I criteri di scelta terranno conto prevalentemente del profilo scientifico e reputazionale dei candidati.

Il Comitato Scientifico ha la supervisione scientifica su qualsiasi progetto e prodotto di ricerca riconducibili direttamente a Prometeo o a persone e organismi in genere che operino nel nome, nell'interesse o per conto di Prometeo.

Anche eventuali pubblicazioni editoriali o comunque mediaticamente rilevanti, che abbiano contenuto scientifico e attribuibili a Prometeo, andranno preliminarmente sottoposte al vaglio del Comitato Scientifico.



Quest'ultimo può assumere l'iniziativa di sottoporre al Consiglio Direttivo o al Comitato dei Fondatori pareri, consigli, memoranda e considerazioni in genere, in merito all'attività scientifica di Prometeo.

Consiglio Direttivo e Comitato dei Fondatori hanno l'obbligo di esaminare i contributi del Comitato Scientifico in tempi ragionevoli e comunque non oltre la seconda riunione utile dei rispettivi organismi.

A loro volta Comitato dei Fondatori e Consiglio Direttivo possono avvalersi del Comitato Scientifico per pareri su materie per le quali rilevi la competenza professionale di alcuni o di tutti i membri del Comitato Scientifico stesso.

In caso di assenza o impedimento ad agire da parte del Comitato Etico, il Comitato Scientifico potrà assumerne in via temporanea le prerogative ed esercitarne le funzioni.

Per quanto non esplicitamente stabilito dal presente articolo relativamente all'organizzazione e al funzionamento del Comitato Scientifico, si rimanda al regolamento previsto dall'art. 22 del presente statuto.

#### **Art 18: Comitato Etico**

Prometeo s'impegna a favorire la conoscenza del Codice Etico, che segue al TITOLO III del presente statuto e a farne rispettare le norme, attraverso l'istituzione di un Comitato Etico, che ha, tra gli altri, il compito di svolgere efficace attività di prevenzione dei reati e di verifica delle procedure e valutazione dei fatti, applicando, ove opportuno, adeguate misure sanzionatorie o incentivanti.

Prometeo, attraverso i suoi Associati, dipendenti e collaboratori, s'impegna ad evitare ritorsioni, a collaborare con l'autorità giudiziaria, a favorire una cultura aziendale caratterizzata dalla consapevolezza di controlli esistenti e dalla mentalità orientata all'esercizio del controllo.

Compito del Comitato Etico è, inoltre, laddove si renda necessario, approfondire e aggiornare il Codice Etico, al fine di adeguarlo all'evoluzione della sensibilità civile e delle normative di rilevanza per il Codice Etico stesso.

In ogni progetto creativo e rapporto contrattuale, tutte le controparti devono essere informate dell'esistenza delle norme di comportamento sancite dal Codice Etico e devono rispettarle, pena le conseguenze sanzionatorie stabilite in sede di stipulazione.

Tutti coloro che occupano posizioni di responsabilità in Prometeo hanno l'obbligo di riferire al Comitato Etico qualsiasi informazione utile circa eventuali carenze nei controlli, comportamenti sospetti, etc. e sono impegnati ad impedire eventuali ritorsioni, nonché a modificare i sistemi di controllo delle proprie funzioni su indicazione del Comitato Etico stesso.

La nomina dei membri del Comitato Etico spetta al Comitato dei Fondatori, che ne stabilisce numero e durata in carica.

In merito a caratteristiche e funzionamento del Comitato Etico, per tutto ciò che non viene esplicitamente sancito in sede statutaria, si rimanda al regolamento previsto dall'art. 22 del presente statuto.

### **Art. 19: Collegio dei probiviri**

Il Collegio dei probiviri è composto da tre soci eletti in assemblea. Dura in carica tre anni.

Decide insindacabilmente, entro trenta giorni dalla presentazione del ricorso, sulle decisioni di espulsione e sui dinieghi di ammissione.

### **Art. 20: Cariche elettive**

Tutte le cariche elettive sono gratuite.

Ai soci compete solo il rimborso delle spese varie sostenute a favore dell'Associazione e regolarmente documentate.

### **Art. 21: Normativa generale**

Per quanto non previsto dal presente statuto valgono le norme di legge vigente in materia.

### **Art. 22: Regolamento**

Sarà compito del Consiglio Direttivo redigere ed approvare il regolamento dell'Associazione.

Scopo principale dello stesso è di puntualizzare e facilitare la realizzazione operativa di quanto previsto dallo statuto, con il quale il regolamento stesso non potrà mai porsi in contrasto.

L'eventuale modifica del regolamento potrà avvenire esclusivamente su delibera del Consiglio Direttivo.

## **TITOLO III: Codice Etico**

### **1. Premessa**

#### **1.1 Considerazioni generali**

Questo Codice Etico esprime gli impegni e le responsabilità etiche che devono caratterizzare le attività condotte dall'Associazione Prometeo in Venezia o da società dalla stessa partecipate e il comportamento di tutti coloro che in qualità di Associati, dipendenti

e collaboratori, prestino la loro opera direttamente o indirettamente a favore della stessa Associazione.

In particolare tutti gli Associati s'impegnano a rispettare e indurre ad adottare le norme deontologiche del presente Codice Etico, per:

- a) preservare e accrescere la reputazione di Prometeo quale forza sociale responsabile ed eticamente corretta
- b) contribuire concretamente, in primo luogo attraverso i propri comportamenti, al miglioramento del sistema socio-economico e ambientale.

Il valore etico della condotta di ciascun Associato non è peraltro valutabile solo nei termini della stretta osservanza delle norme di legge e del rispetto del presente statuto.

Esso si caratterizza per la convinta adesione a porsi, nelle diverse situazioni, ai più elevati standard di comportamento sociale.

## **1.2 Visione Etica**

Prometeo rispetta le aspettative legittime dei propri stakeholder, che sono quei soggetti (intesi nel senso di individui, gruppi o organizzazioni) che hanno con l'Associazione relazioni significative e i cui interessi sono a vario titolo coinvolti nell'attività di Prometeo.

In particolare, sono stakeholder coloro che compiono investimenti connessi alle attività di Prometeo e quindi Associati, dipendenti, collaboratori, partner privati e istituzionali.

In senso allargato, sono inoltre stakeholder tutti quei singoli o gruppi, nonché le organizzazioni e istituzioni che li rappresentano, i cui interessi sono influenzati dagli effetti diretti e indiretti delle attività di Prometeo, quali comunità locali, nazionali e internazionali, associazioni impegnate nel perseguimento del bene collettivo, le generazioni future, etc.

Sono dunque stakeholder di Prometeo, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) Associati
- b) dipendenti
- c) finanziatori
- d) collaboratori
- e) clienti
- f) fornitori
- g) partner
- h) comunità
- i) associazioni a interesse pubblico
- j) generazioni future

Poiché nell'attività creativa e nella condotta delle relazioni, i comportamenti non etici possono compromettere il rapporto di fiducia tra Prometeo e i suoi stakeholder e favorire l'assunzione di atteggiamenti ostili nei confronti dell'organizzazione, Prometeo stessa aspira a mantenere e sviluppare il rapporto di fiducia con i suoi stakeholder e cerca di

perseguire la propria missione favorendo il contemperamento dei legittimi interessi coinvolti.

Questo Codice è improntato dunque a un ideale di cooperazione, in vista della reciproca soddisfazione delle parti coinvolte.

### **1.3 Ambito di applicazione del Codice**

Le norme di comportamento stabilite si applicano a tutte le azioni, operazioni e negoziazioni e, in genere, a tutti i comportamenti posti in essere da Associati, dipendenti e collaboratori di Prometeo.

Il Codice Etico ha validità sia in Italia sia all'estero, pur in considerazione delle diversità culturali, sociali ed economiche dei vari Paesi in cui Prometeo si trova ad operare.

Qualora nei Paesi in cui Prometeo opera, gli standard di protezione dei diritti di autore, ambientali, di sicurezza sociale e del lavoro, nonché la normativa sul trattamento economico e la configurazione giuridica del ruolo dei collaboratori, siano meno tutelanti di quanto ordinariamente stabilito e applicato in Italia, Prometeo s'impegna a garantirne il continuo e apprezzabile miglioramento, in coerenza con principi e valori del presente Codice.

Destinatari del Codice Etico sono tutte le persone che operano con o per Prometeo: Associati, dipendenti e collaboratori, senza eccezione alcuna e tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaurano rapporti o relazioni con Prometeo e operano per perseguirne gli obiettivi.

Gli Associati, i dipendenti e i collaboratori di Prometeo hanno l'obbligo di conoscere principi e valori del Codice, astenendosi da comportamenti con essi in conflitto.

L'osservanza del Codice Etico è di conseguenza parte essenziale delle obbligazioni contrattuali di tutti i dipendenti, ai sensi dell'art. 2104 del Codice Civile.

In particolare gli Associati, i dipendenti, i collaboratori, nonché il management d'impresa eventualmente partecipate da Prometeo, sono tenuti ad osservare il Codice Etico nel proporre e realizzare progetti, azioni e investimenti.

Tutti i componenti degli organismi di governo delle predette imprese, quindi, in occasione della determinazione degli obiettivi strategici e delle conseguenti azioni tattiche, devono ispirarsi ai principi del Codice.

Tutti coloro che occupano posizioni di responsabilità in Prometeo (e precipuamente i soggetti apicali) sono tenuti a essere d'esempio per dipendenti e collaboratori, indirizzandoli all'osservanza del Codice, affinché garantiscano massimo impegno nel rispetto delle norme in esso contenute.

## **2. Principi etici di riferimento**

## **2.1 Onestà**

L'onestà rappresenta il principio fondamentale per tutte le attività di Prometeo, le sue iniziative, i suoi progetti creativi, le rendicontazioni e le sue comunicazioni e costituisce elemento essenziale della gestione.

I rapporti con gli stakeholder, a tutti i livelli, devono essere improntati a criteri e comportamenti di correttezza, collaborazione, lealtà e reciproco rispetto.

## **2.2 Rispetto di leggi e regolamenti vigenti in tutti i Paesi in cui Prometeo opera**

Prometeo s'impegna a rispettare tutte le leggi, le direttive nazionali e internazionali e tutte le prassi generalmente riconosciute.

Nel caso in cui queste si rivelino lacunose o in contrasto con i principi del nostro ordinamento nazionale o soggette a dubbie interpretazioni, verrà consultato il Comitato Etico, che potrà a sua volta avvalersi dell'opera degli esperti più qualificati, al fine di stabilire la condotta più opportuna per il mantenimento di standard etici adeguati.

## **2.3 Trasparenza e completezza dell'informazione**

Prometeo s'impegna a informare, in modo chiaro e trasparente, tutti gli stakeholder, per tutto quanto di loro spettanza, senza favorire alcun gruppo d'interesse o singolo individuo.

## **2.4 Riservatezza delle informazioni**

Prometeo assicura la riservatezza delle informazioni in proprio possesso, l'osservanza della normativa in materia di dati sensibili e dati personali e si astiene dal ricercare dati riservati attraverso mezzi illegali.

Gli Associati, i dipendenti e i collaboratori di Prometeo sono tenuti a non utilizzare informazioni riservate per scopi non connessi con l'esercizio della propria attività.

## **2.5 Lotta alla corruzione e ai conflitti d'interesse**

Prometeo, in coerenza con i valori di onestà e trasparenza, s'impegna a mettere in atto tutte le misure necessarie a prevenire ed evitare fenomeni di corruzione o conflitto d'interesse.

In particolare, non consente che siano versate somme di denaro o esercitate altre forme di corruzione, allo scopo di procurare vantaggi non legittimi, diretti o indiretti, a Prometeo stessa, ai propri Associati, dipendenti e collaboratori, ai quali Prometeo vieta l'accettazione di doni o favori da parte di terzi, che oltrepassino le normali regole di ospitalità e cortesia.

Prometeo non permette che i propri Associati, dipendenti e collaboratori siano coinvolti in rapporti che possano determinare conflitti d'interesse con il proprio ruolo aziendale.

## **2.6 Innovazione**

Prometeo s'impegna a creare valore favorendo o realizzando cambiamenti che risolvano disarmonie e portino benessere all'essere umano e all'ambiente.

L'innovazione, senza creazione di valore, non è per Prometeo, innovazione.

L'innovazione implica la modifica dello status quo, per cui il superamento della resistenza al cambiamento è, per Prometeo, uno dei fattori più importanti affinché l'innovazione possa realizzarsi.

## **2.7 Tutela del patrimonio**

Prometeo garantisce la conservazione e la protezione del proprio patrimonio intellettuale, tecnologico e fisico, consentendone accesso e fruizione alle sole persone autorizzate ed evitando l'utilizzo d'informazioni o strumenti riservati per scopi diversi dal perseguimento della propria missione e dal conseguente esercizio della propria attività organizzativa.

## **2.8 Centralità della persona**

Prometeo promuove il valore della centralità della persona, il rispetto della sua integrità fisica e culturale e della dimensione di relazione con gli altri.

In particolare Prometeo tutela e promuove il valore delle risorse umane, allo scopo di migliorare e accrescere il patrimonio delle competenze possedute da ciascun dipendente e collaboratore.

## **2.9 Diritti umani**

Prometeo sostiene e rispetta i diritti umani in conformità con la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani dell'ONU.

Prometeo riconosce i diritti fondamentali dei lavoratori come definiti dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL): libertà di associazione sindacale, diritto di contrattazione collettiva, abolizione del lavoro forzato, eliminazione della discriminazione in materia di lavoro e d'impiego.

Prometeo non fa ricorso a forza lavoro minorile e non ha rapporti con fornitori o collaboratori che a loro volta ne facciano uso.

Prometeo non permette alcun comportamento che rappresenti costrizione fisica, minaccia, offesa od abuso (gesti, linguaggio, contatto fisico o comportamenti simili).

Non sono conseguentemente tollerate richieste o minacce volte a indurre le persona ad gire contro la legge e il codice etico, né sono tollerati comportamenti lesivi delle convinzioni e preferenze morali e personali di ciascuno.

## **2.10 Imparzialità e pari opportunità**

Prometeo evita ogni discriminazione in base a età, sesso, stato di salute, razza, nazionalità, opinioni politiche e credenze religiose, in tutte le decisioni che influiscono sulle relazioni con i suoi stakeholder, come ad esempio la scelta di clienti, fornitori, rapporti con azionisti, la gestione del personale, l'organizzazione del lavoro, la selezione e gestione dei fornitori, i rapporti con la comunità circostante e le istituzioni che la rappresentano.

In particolare Prometeo seleziona i propri dipendenti e ne determina le mansioni in base alle loro qualità personali e competenze professionali.

## **2.11 Salute e sicurezza**

Prometeo s'impegna ad assicurare ai propri dipendenti condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e ambienti sicuri e salubri.

Si adopera per questo nella prevenzione degli incidenti sul lavoro e dei danni alla salute per mezzo di programmi e azioni volte a minimizzare, nel limite del possibile, i rischi derivanti dall'ambiente di lavoro.

## **2.12 Diligenza e correttezza nella gestione dei contratti**

I contratti e gli incarichi di lavoro devono essere eseguiti secondo quanto stabilito consapevolmente dalle parti.

Prometeo s'impegna a non sfruttare condizioni d'ignoranza e d'incapacità delle proprie controparti.

Va inoltre assolutamente evitato che nei rapporti in essere, chiunque operi in nome e per conto di Prometeo, cerchi di approfittare di lacune contrattuali, o di eventi imprevisti, per rinegoziare il contratto al solo scopo di sfruttare la posizione di dipendenza e di debolezza nelle quali la controparte si sia venuta eventualmente a trovare.

## **2.13 Qualità di servizi e prodotti della ricerca**

Prometeo orienta le proprie iniziative alla soddisfazione e alla tutela delle controparti, ponendo particolare attenzione a osservazioni e richieste volte al miglioramento della qualità dei prodotti, della ricerca e dei servizi. Prometeo organizza infatti le proprie attività di ricerca, sviluppo e distribuzione secondo elevati standard di qualità.

## **2.14 Lealtà e concorrenza leale**

Prometeo intende tutelare il valore della concorrenza leale astenendosi da comportamenti collusivi, predatori e di abuso di posizione dominante.

Prometeo s'impegna a evitare ogni forma di concorrenza scorretta e ad astenersi da apprezzamenti denigratori verso i potenziali competitori.

La lealtà è fondamento per la corretta relazione tra i membri di Prometeo, i quali s'impegnano a mantenere la riservatezza in merito a dati e informazioni di cui Prometeo abbia la titolarità.

L'obbligo di lealtà tra i membri di Prometeo permane anche in caso di eventuale abbandono o allontanamento dall'organizzazione.

## **2.15 Sostenibilità ambientale**

Prometeo contribuisce in maniera costruttiva alla sostenibilità ecologica in tutte le proprie attività, tenendo in particolare considerazione i diritti delle generazioni future.

Prometeo collabora allo sviluppo di processi e metodologie avanzate per l'uso efficiente e sostenibile delle risorse, per la prevenzione dell'inquinamento e per il recupero di aree e ambienti inquinati.

## **2.16 Responsabilità verso la collettività**

Prometeo è consapevole degli effetti della propria attività sul contesto di riferimento, sullo sviluppo economico e sociale e sul benessere generale della collettività e pone particolare attenzione all'importanza dell'accettazione sociale, conducendo le proprie ricerche e i propri investimenti nel pieno rispetto delle comunità locali e nazionali.

Prometeo inoltre, intende accrescere la propria positiva reputazione e consolidare la legittimazione a operare anche sostenendo adeguate iniziative di valore culturale e sociale e incoraggiando il proprio personale e i propri partner a parteciparvi.